



CITTA' DI FOSSANO

Provincia di Cuneo

Dipartimento Urbanistica ed Ambiente

Servizio Gestione del Territorio

Prot. n. _____

Al Signor Sindaco

S E D E

MODIFICA AL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Cimitero Urbano

Inserimento di 15 nuove aree novantanovennali destinate alla tumulazione (n. 1 cripta e n. 14 edicole funerarie).

---000---

Il Direttore Generale, dott. Laura Fenoglio, in data 10.11.2009 ha richiesto di verificare la possibilità di individuare eventuali nuovi spazi per l'edificazione di edicole funerarie nel cimitero urbano al fine di poterne disporre la vendita. Il Dipartimento Lavori Pubblici ha documentato l'esito di tale verifica con relazione in data 11.11.2009.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati comporta la necessità di predisporre Variante al Piano Regolatore Cimiteriale dell'impianto urbano.

Occorre pertanto individuare 15 nuove aiuole novantanovennali, dislocate in due diverse zone della parte antica del Cimitero urbano, rispettivamente in prossimità dell'ingresso principale e nell'area frontistante il blocco colombari posto sul lato ovest, denominato "Gruppo VI" destinandone complessivamente una per l'edificazione di cripta e 14 alla costruzione di edicole funerarie. Si rimanda, per una più precisa localizzazione, alle planimetrie allegate.

PROCEDURA

L'adozione dei Piani Cimiteriali avviene ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e del punto 10 della Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24 "Regolamento di polizia mortuaria - Circolare esplicativa".

Su tale impianto normativo è stata successivamente introdotta la L.R. n. 5 del 15 marzo 2001 in attuazione del D.Lgs 112/98 - "Decentramento funzioni agli enti locali". In essa, come chiarito anche dalla nota della Regione Piemonte - Direzione Sanità Pubblica datata 6 giugno 2001, è previsto che l'Amministrazione Comunale interessata invii all'A.S.L. territorialmente competente la richiesta di parere, allegando alla stessa la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione

della documentazione prevista dalla norma. L'A.S.L. esprime il proprio parere obbligatorio e lo invia ai Comuni interessati. Conseguentemente l'iter è concluso.

Pur non essendo trattato specificatamente dalla normativa, il caso della **“Modifica al Piano Regolatore Cimiteriale”** viene adottato, per analogia, secondo il medesimo iter procedurale della approvazione.

In riferimento al caso specifico si rileva inoltre che, anche se non è prevista alcuna modifica della superficie destinata all'inumazione, dato fondamentale al quale la normativa riferisce la verifica dimensionale degli impianti cimiteriali, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica è comunque tenuto ad esprimere il proprio parere di competenza.

CONSIDERAZIONI DELL'UFFICIO

In sede di elaborazione del Piano Regolatore Cimiteriale, per giungere alla determinazione di un criterio oggettivo di previsione delle aree da destinare **all'edificazione delle edicole funerarie** private era stato assunto, in relazione alle aree effettivamente occupate, un valore di riferimento pari al **25,37%** che costituisce la **percentuale massima** di aree di cui doveva essere dotato ciascun cimitero e rispetto alla quale ogni impianto si doveva confrontare.

Nel caso del Cimitero Urbano, la percentuale delle aree già occupata dalle edicole risultava essere pari al **33,34%**, cioè circa l'**8% in più** rispetto al valore di riferimento.

La modifica richiesta è pertanto difforme da tale criterio, che tuttavia rappresentava una impostazione, non prescrittiva sotto l'aspetto della normativa sovraordinata, adottata nel tentativo di dotarsi della possibilità di un raffronto oggettivo.

In particolare, l'obiettivo era quello di calmierare, nell'ambito degli impianti cimiteriali, l'utilizzo in riferimento a concessioni novantanovenali che risultano particolarmente onerosi per ciò che attiene il consolidamento dell'utilizzazione del suolo.

Analogo discorso occorre fare per le **cripte**, per le quali la percentuale di riferimento (che comprende le aree per inumazione novantanovenali) risultava pari al **2,08%** e che nell'impianto considerato **raggiunge già l'8,21%** (quindi supera del **6,1%** il limite che il Piano Cimiteriale aveva originariamente fissato).

Si sottolinea poi che, da un punto di vista gestionale, sia le cripte, sia le edicole afferiscono alla medesima modalità concessoria novantanovenale.

Altre considerazioni.

Per quanto riguarda le nuove aree da prevedere in **prossimità dell'ingresso principale (lato Sud)**, si segnala che le **4 aiuole** da destinarsi a cappelle risulteranno sostanzialmente addossate a fiancate finestrate di edicole preesistenti, mentre **l'area destinata a cripta** viene posta simmetricamente rispetto al manufatto analogo situato sull'altro lato del viale centrale. In questo modo, se da un lato viene completato il disegno distributivo di quella sezione, dall'altra, però, occorre evidenziare, sul lato destro, il verificarsi di un significativo restringimento del vialetto laterale, pur affiancante una struttura a raso costituita dall'aiuola per inumazione n. 624.

Per consentire la localizzazione della fila delle **10 aiuole per edicole di fronte al blocco colombari denominato Gruppo VI**, posto in posizione assiale all'ingresso Ovest, è necessario invece rinunciare ad uno spazio antistante all'ingresso funzionale all'accoglienza dei visitatori ed eliminare la previsione di aiuola alberata in tale luogo localizzata, uno dei pochi spazi a verde decorativo previsti nell'impianto cimiteriale. Tale previsione è peraltro inserita nelle prescrizioni progettuali contenute nella scheda specifica di Piano Regolatore Cimiteriale.

Per completezza di informazione occorre aggiungere che l'attuale situazione delle aree a concessione novantanovenale evidenzia la disponibilità nel Cimitero Urbano ancora di **n. 83 aiuole destinate alla costruzione di edicole funerarie**, localizzate nel nuovo ampliamento e che in tale sezione è prevista l'edificazione di **blocchi colombari** a completamento di quelli già esistenti sul lato prospiciente la Strada Provinciale, che interesserà di fatto tutto il fronte nord (lato ingresso secondario).

Il competente ufficio informa che, da un punto di vista economico, l'operazione relativa alla concessione 99ennale agli attuali importi determina **un importo circa 150.600 Euro**.

A titolo informativo si riferisce che, ipotizzando di inserire di fronte al gruppo VI colombari 10 aree per cripte anziché 10 aree per edicole funerarie, facendo comunque riferimento alle tariffe in vigore, **l'importo risulterebbe invece pari a circa 118.400 Euro**.

ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto di modificazione si compone dei seguenti elaborati:

- **Planimetria Piano Regolatore Cimiteriale - Impianto Cimitero Urbano – ESTRATTO (Scala 1:3.00)**
 - Stato di fatto;
 - Progetto.
- **Scheda di verifica – Impianto Cimitero Urbano**
 - Stato di fatto;
 - Comparativa;
 - Progetto.

Tanto si comunica per i provvedimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, 17 novembre 2009

IL TECNICO ISTRUTTORE
(geom. Elena ROSANO)

Visto: IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro MOLA)

ER/er